

Codice A1907A

D.D. 23 dicembre 2020, n. 496

Modifica Bando "Emergenza Covid - 19. Contributi a fondo perduto connessi a finanziamenti finalizzati a sostenere la liquidità delle MPMI e dei lavoratori autonomi piemontesi". Incremento dotazione finanziaria e approvazione Atto integrativo e modificativo del Contratto rep. n. 173/2020 stipulato con Finpiemonte S.p.A. Spesa di euro 12.012.262,00 (di cui euro 10.900.000,00 quale dotazione finanziaria ed euro...



ATTO DD 496/A1907A/2020

DEL 23/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione

OGGETTO: Modifica Bando "Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto connessi a finanziamenti finalizzati a sostenere la liquidità delle MPMI e dei lavoratori autonomi piemontesi". Incremento dotazione finanziaria e approvazione Atto integrativo e modificativo del Contratto rep. n. 173/2020 stipulato con Finpiemonte S.p.A. Spesa di euro 12.012.262,00 (di cui euro 10.900.000,00 quale dotazione finanziaria ed euro 1.112.262,00 per integrazione oneri di gestione) su cap. vari e conseguenti registrazioni contabili. (CUP) J61G20000130002

Premesso che:

la Giunta regionale con deliberazione n. 28 – 1250 del 17/04/2020:

- ha approvato il contenuto di una Misura denominata “Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere le MPMI, comprese le imprese di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti, ed i lavoratori autonomi piemontesi nell’attivazione di operazioni finanziarie connesse ad esigenze di liquidità”;
- ha assegnato alla Misura una dotazione finanziaria iniziale di € 7.319.150,00, di cui € 4.319.150,00 riservati alle MPMI ed € 3.000.000,00 destinati ai lavoratori autonomi;
- ha demandato alle Direzioni Regionali competenti l’emanazione del Bando per la selezione delle domande, nonché di tutti gli ulteriori atti necessari per dare attuazione alla Misura;

in attuazione di quanto sopra deliberato dalla Giunta, la Direzione Competitività del Sistema Regionale ha adottato gli atti conseguenti, tra i quali la determinazione dirigenziale n. 119 del 26 maggio 2020 di approvazione del Bando per la presentazione delle domande di agevolazione con modalità a sportello e la determinazione dirigenziale n. 202 del 15 luglio 2020 di affidamento delle funzioni attinenti la gestione del Bando a Finpiemonte S.p.A. – società regionale in “House Providing” e di approvazione dello schema di contratto, sottoscritto da entrambe le Parti in data

30/07/2020 e repertoriato in data 09/09/2020 con n. 173/2020; il corrispettivo contrattuale a carico della Direzione Competitività era stabilito in Euro 238.765,48 oltre Iva, per complessivi Euro 291.293,89.

a seguito dell'esaurimento della dotazione disponibile per le MPMI - come da comunicazione di Finpiemonte agli atti - è stata disposta a far data dal 24 luglio 2020, mediante comunicazione pubblicata sul sito web di Finpiemonte e di Regione Piemonte e in ottemperanza e conformità di quanto disposto dal Bando, la temporanea sospensione dello sportello per la presentazione delle domande.

Considerato che:

la Misura oggetto del presente provvedimento è stata approvata e attuata in complementarietà con gli interventi adottati a livello nazionale e finalizzati a sostenere l'accesso al credito delle imprese per far fronte alle esigenze di liquidità;

in particolare si richiama tra i suddetti interventi il Decreto – legge 8 aprile 2020, n. 23 (c.d Decreto Liquidità) il quale - tra le varie disposizioni – contiene quelle relative alle caratteristiche che devono possedere i finanziamenti bancari finalizzati ad esigenze di liquidità concessi alle imprese e che possono beneficiare della garanzia statale;

in sede di conversione in Legge del suddetto Decreto Liquidità – avvenuta con Legge n. 40 del 5 Giugno 2020 – alcune delle citate caratteristiche dei finanziamenti hanno subito delle modifiche in conseguenza delle quali risulta opportuno modificare con il presente provvedimento il Bando “Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto connessi a finanziamenti finalizzati a sostenere la liquidità delle MPMI e dei lavoratori autonomi piemontesi” al fine di garantirne la piena fruibilità da parte delle pmi piemontesi e di salvaguardarne il principio base di complementarietà con gli interventi di carattere nazionale, in particolare prevedendo che i finanziamenti a fronte dei quali possano essere concessi i contributi debbano avere durata massima fino a 120 mesi per tutti i beneficiari e - con riferimento alle sole MPMI - importo massimo pari ad € 500.000,00 fermo restando un contributo massimo concedibile non superiore ad € 7.500,00;

la Legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 “Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid- 19” prevede all'art. 28 commi 1 e 2 che *“la Regione sostiene le micro, piccole e medie imprese piemontesi che hanno attivato finanziamenti presso banche e intermediari abilitati alla concessione del credito per far fronte alla carenza di liquidità generata dalla contrazione dell'attività di impresa conseguente ai provvedimenti urgenti adottati dal Governo per il contenimento dell'epidemia da Covid-19. Il sostegno della Regione è rappresentato da contributi a fondo perduto erogati alle imprese allo scopo di ridurre gli oneri connessi ai finanziamenti da esse ottenuti”*;

al comma 3 del medesimo articolo 28 è disposto che *“Per gli oneri di cui al presente articolo, è iscritto, per l'anno 2020, uno stanziamento di euro 10.900.000,00 nella missione 14 (Sviluppo economico e competitività), programma 14.01 (Industria, PMI e Artigianato), titolo 1 (Spese correnti) del bilancio di previsione finanziario 2020- 2022;*

con deliberazione n. 46 - 1819 del 31/07/2020 la Giunta regionale - ritenendo opportuno proseguire le azioni di supporto alle imprese piemontesi nel sostenere i costi connessi ai finanziamenti da queste ottenuti per fronteggiare carenze di liquidità causate dagli effetti generati dai provvedimenti emergenziali adottati per fronteggiare l'epidemia da Covid – 19 – ha stabilito:

- di incrementare per un importo di € 10.900.000,00 la quota di dotazione finanziaria iniziale, riservata alle Micro, Piccole e Medie Imprese della Misura “Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere le MPMI, comprese le imprese di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti, e i lavoratori autonomi piemontesi nell’attivazione di operazioni finanziarie connesse ad esigenze di liquidità” approvata con precedente deliberazione n. 28 – 1250 del 17/04/2020;
- di demandare alla Direzione regionale Competitività del Sistema regionale l’adozione degli atti necessari per l’attuazione della Misura;
- di dare atto che:
- l’eventuale affidamento a Finpiemonte Spa dovrà avvenire in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, così come modificata dalla D.G.R. n. 17- 2516/2015, nonché alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante “Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di ‘*in house-providing strumentale*’”, così come modificata dalla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017 e alle disposizioni previste dalla D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell’offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)" e dalla D.D. n. 43 del 27/02/2018 della Direzione Segretariato Generale approvata in attuazione della D.G.R. stessa;
- per gli eventuali oneri di gestione derivanti dall’attuazione delle presente Misura si fa fronte mediante le risorse iscritte sul capitolo 172992 (Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 01.03, Titolo 1), per un importo complessivo non superiore ad euro 1.112.262,00 (o.f.i) nel triennio 2020-2022;
- per l’importo di € 10.900.000,00 si fa fronte mediante le risorse iscritte sul capitolo 178164 nella missione 14 (Sviluppo economico e competitività), programma 14.01 (Industria, PMI e Artigianato), titolo 1 (Spese correnti) del bilancio di previsione finanziario 2020- 2022;

Con D.G.R. n. 50-2397 del 27/11/2020 recante "DL 34/2019, articolo 44. Delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020. Disposizioni per l'attuazione degli interventi a valere sul Piano Sviluppo e Coesione a seguito dell'Accordo tra la Regione Piemonte e il Ministro per il Sud e la coesione territoriale. Variazione al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020-2022", la Giunta regionale ha deliberato di:

- stabilire che, nelle more dell’approvazione del PSC, preso atto della riprogrammazione di risorse FSC 2000-2006, FSC 2007-2013 e FSC 2014-2020 per 122,84 milioni di euro e della nuova assegnazione di risorse FSC 2014-2020 per 222,33 milioni di euro disposte dalla Delibera CIPE n. 41 del 28/07/2020 ed al fine di consentire la tempestiva prosecuzione degli interventi a sostegno del sistema socio-economico piemontese già a suo tempo programmati nell’ambito dell’attuazione dei POR FSE e FESR 2014-2020, ma temporaneamente sospesi per dare copertura finanziaria alle iniziative emergenziali, di dare immediata attuazione ai provvedimenti necessari alla loro realizzazione;

- variare pertanto gli Allegati alla D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020, secondo quanto indicato nell’Allegato 1 e nell’Allegato n. 8/1, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

- dare atto che le operazioni di riprogrammazione del Fondo sociale europeo saranno oggetto di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza e dei competenti organi nazionali ed europei;

- demandare al Direttore della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei a coordinare e gestire i rapporti con le Autorità nazionali competenti nelle diverse fasi di predisposizione, adozione, esecuzione e controllo del redigendo "Piano Sviluppo e Coesione" (PSC) e di adottare gli eventuali atti necessari all'esecuzione del PSC, nonché, anche per il tramite delle Autorità di Gestione dei Programmi FSE, FESR e FSC, di attivare le opportune modalità e procedure di coordinamento delle strutture regionali competenti al fine di dare tempestiva attuazione agli interventi previsti.

Verificato che l'incremento di € 10.900.000,00 della dotazione iniziale di € 4.319.150,00 - destinato con la richiamata deliberazione n. 46 - 1819/2020 all'intervento di supporto alle imprese piemontesi nel sostenere i costi connessi ai finanziamenti da queste ottenuti per fronteggiare carenze di liquidità causate dagli effetti generati dai provvedimenti emergenziali adottati per fronteggiare l'epidemia da Covid 19, mediante le risorse iscritte sul capitolo 178164 nella missione 14 (Sviluppo economico e competitività), programma 14.01 (Industria, PMI e Artigianato), titolo 1 (Spese correnti) del bilancio di previsione finanziario 2020- 2022 - risulta ora iscritto, in attuazione della richiamata D.G.R. n. 50-2397/2020 sul capitolo 178134 "PSC - Ex POR FESR 2014/2020 - Competitività Trasferimenti Correnti (D. CIPE 41/2020) - F. Statali" (missione 14 "Sviluppo economico e competitività", programma 14.05 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività", titolo 1 "Spese correnti") del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022:

- per Euro 5.900.000,00, annualità 2020;
- per Euro 5.000.000,00, annualità 2021.

Dato atto che:

con la delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 la Regione Piemonte è stata iscritta all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;

con la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte Spa (art. 192, comma 2, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)" la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui devono attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di "in house providing" a favore di Finpiemonte S.p.a.;

con la D.D. n. 43 del 27/02/2018 è stato adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A., in attuazione della D.G.R. succitata;

è ritenuto opportuno affidare a Finpiemonte S.p.A. la gestione delle attività derivanti dall'incremento di € 10.900.000,00, della dotazione finanziaria destinata alle MPMI nell'ambito del Bando "Emergenza Covid - 19. Contributi a fondo perduto connessi a finanziamenti finalizzati a sostenere la liquidità delle MPMI e dei lavoratori autonomi piemontesi";

l'affidamento è adottato con la presente determinazione in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010, così come modificata dalla D.G.R. n. 17-2516/2015, alla D.G.R. n. 1-3120 del 11/04/2016 recante "Approvazione delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, così come modificata dalla D.G.R. n. 2-6001 del 1/12/2017;

in data 14/10/2020 Finpiemonte S.p.a. ha trasmesso a mezzo pec (ns. prot. 11003 del 15/10/2020) l'integrazione dell'offerta economica trasmessa in data 16/06/2020 (ns. prot. 18052) per le attività correlate alla gestione del Bando oggetto del presente provvedimento, per un importo complessivo

pari a € 1.403.555,89 (IVA inclusa), commisurato alla nuova dotazione finanziaria di Euro 15.219.250,00 riservata alle Micro, Piccole e Medie Imprese per la gestione della Misura per il periodo di attività 2020-2022;

ai sensi della D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 e della D.D. n. 43 del 27/02/2018 è stata effettuata, con esito positivo, la valutazione della congruità dell'offerta economica presentata da Finpiemonte, che qui si ritiene approvata per il periodo di attività previsto all'art. 5 del Contratto Rep. n. 173/2020, sino al 31/12/2022, così come modificato con l'Atto integrativo e modificativo approvato con la presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

il corrispettivo contrattuale, pari a € 1.403.555,89 (iva inclusa), è stato determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 2-6472/2018 e della D.D. n. 43/2018 e tenuto conto del corrispettivo già previsto dal Contratto Rep. n. 173/2020 commisurato alla dotazione iniziale di Euro 4.319.150,00;

a causa della temporanea indisponibilità delle risorse necessarie, i tempi procedurali sono stati superati. La D.G.R. n. 50-2397 del 27/11/2020 ha approvato la variazione n. 266 ed ha garantito la copertura finanziaria sul capitolo 178134;

l'IVA relativa alle fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972.

Alla luce di quanto sopra esplicitato, si rende necessario:

- approvare le modifiche al bando “Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto connessi a finanziamenti finalizzati a sostenere la liquidità delle MPMI e dei lavoratori autonomi piemontesi” approvato con determinazione dirigenziale n. 119 del 26 maggio 2020, come da allegato 1 facente parte integrante del presente provvedimento;
- disporre l'incremento di € 10.900.000,00 della dotazione finanziaria riservata alle MPMI, facendo fronte a tale incremento con le risorse iscritte sul capitolo di spesa 178134 mediante l'impegno contabile di € 10.900.000,00, di cui € 5.900.000,00 sull'annualità 2020 e € 5.000.000,00 sull'annualità 2021, del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 a favore di Finpiemonte S.p.A (codice beneficiario 12613), con sede legale in Torino, Galleria S. Federico, 54- C.F. 01947660013, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A "Elenco delle registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- accertare l'importo di € 10.900.000,00 sul correlato capitolo di entrata 21625, di cui € 5.900.000,00 sull'annualità 2020 e € 5.000.000,00 sull'annualità 2021, del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A "Elenco delle registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il soggetto debitore è il Ministero Economia e Finanze - IGRUE (codice debitore n. 348609);
- approvare l'offerta economica per la gestione delle attività conseguenti all'incremento della dotazione finanziaria nell'ambito del Bando “Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto connessi a finanziamenti finalizzati a sostenere la liquidità delle MPMI e dei lavoratori autonomi piemontesi”, presentata da Finpiemonte S.p.A. via pec ns. prot. n. 11003 del 15/10/2020, per il periodo di attività previsto all'art. 5 del Contratto Rep. n. 173/2020, sino al 31/12/2022, così come modificato con l'Atto integrativo e modificativo approvato con la presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- approvare lo Schema di Atto integrativo e modificativo del Contratto rep. 173/2020, stipulato con Finpiemonte S.p.A. e relativo alla gestione delle attività nell'ambito del Bando “Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto connessi a finanziamenti finalizzati a sostenere la liquidità delle MPMI e dei lavoratori autonomi piemontesi”;
- riconoscere il corrispettivo contrattuale di Euro 1.150.455,65 oltre Iva per complessivi Euro 1.403.555,89 (Iva inclusa) a carico della Direzione Competitività del Sistema regionale, tenuto conto che, in attuazione della D.D. n. 202/2020 e del succitato Contratto Rep. n. 173/2020 la quota a carico della Direzione medesima era stabilita in Euro 238.765,48 oltre Iva, per

complessivi Euro 291.293,89, così ripartita:

- Euro 233.691,56 Iva inclusa, per l'annualità 2020;
- Euro 57.602,33 Iva inclusa, per l'annualità 2021;
- integrare gli impegni contabili già assunti con D.D. n. 202/2020 (sul capitolo di spesa 114826, annualità 2020 e 2021), con impegni delegati dalla Direzione della Giunta regionale A1000A, a copertura degli oneri di gestione derivanti dal citato affidamento. Gli impegni assunti a favore di Finpiemonte S.p.a. con la presente determinazione assommano ad euro 1.112.262,00 (Iva inclusa), sul triennio 2020-2022 del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022, secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata, a valere sul capitolo 172992 (Missione 01, Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato):
Anno 2020: Euro 682.743,46;
Anno 2021: Euro 357.060,88;
Anno 2022: Euro 72.457,66

La codifica della transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A "Elenco delle registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Dato atto che:

all'intervento in oggetto, tramite procedura online del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, è stato assegnato il Codice Unico di progetto di investimento Pubblico (CUP) J61G20000130002.

In relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;

i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;

il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

gli accertamenti di cui alla presente determinazione non sono stati assunti con precedenti atti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la l.r. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- la Determinazione n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture aggiornata con successiva delibera ANAC n. 556/2017 (confermata nella risposta

C4 alle FAQ di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;

- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei Contratti Pubblici";
- la D.G.R. n. 2 -6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- la D.D. n. 43 del 27/02/2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018;
- la Circolare Prot. n. 763 del 05/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza e anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante "Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche";
- la l.r. n. 7 del 31 marzo 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 - (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la l.r. n. 8 del 31 marzo 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 - Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 e s.m.i."
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";
- la D.G.R. 30 - 1465 del 30/05/2020 " Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011"

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare le modifiche al bando "Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto connessi a finanziamenti finalizzati a sostenere la liquidità delle MPMI e dei lavoratori autonomi piemontesi" approvato con determinazione dirigenziale n. 119 del 26 maggio 2020, come da allegato 1 facente parte integrante del presente provvedimento;
- disporre l'incremento di € 10.900.000,00 della dotazione finanziaria riservata alle MPMI, facendo fronte a tale incremento con le risorse iscritte sul capitolo di spesa 178134 mediante l'impegno contabile di € 10.900.000,00, di cui € 5.900.000,00 sull'annualità 2020 e € 5.000.000,00 sull'annualità 2021, del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 a favore di Finpiemonte S.p.A (codice beneficiario 12613), con sede legale in Torino, Galleria S. Federico, 54- C.F. 01947660013, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A "Elenco delle registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- *accertare l'importo di € 10.900.000,00 sul correlato capitolo di entrata 21625, di cui € 5.900.000,00 sull'annualità 2020 e € 5.000.000,00 sull'annualità 2021, del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A "Elenco delle registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Il soggetto debitore è il Ministero Economia e Finanze - IGRUE (codice debitore n. 348609);*
- approvare l'offerta economica per la gestione delle attività conseguenti all'incremento della dotazione finanziaria nell'ambito del Bando "Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto connessi a finanziamenti finalizzati a sostenere la liquidità delle MPMI e dei lavoratori autonomi piemontesi", presentata da Finpiemonte S.p.A. via pec ns. prot. n. 11003 del 15/10/2020, per il periodo di attività previsto all'art. 5 del Contratto Rep. n. 173/2020, sino al 31/12/2022, così come modificato con l'Atto integrativo e modificativo approvato con la presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- approvare lo Schema di Atto integrativo e modificativo del Contratto rep. 173/2020, stipulato con Finpiemonte S.p.A. e relativo alla gestione delle attività nell'ambito del Bando "Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto connessi a finanziamenti finalizzati a sostenere la liquidità delle MPMI e dei lavoratori autonomi piemontesi";
- riconoscere il corrispettivo contrattuale di Euro di Euro 1.150.455,65 oltre Iva, per complessivi Euro 1.403.555,89 (Iva inclusa) a carico della Direzione Competitività del Sistema regionale, tenuto conto che, in attuazione della D.D. n. 202/2020 e del succitato Contratto Rep. n. 173/2020 la quota a carico della Direzione medesima era stabilita in Euro 238.765,48 oltre Iva, per complessivi Euro 291.293,89, così ripartita:
 - Euro 233.691,56 Iva inclusa, per l'annualità 2020;
 - Euro 57.602,33 Iva inclusa, per l'annualità 2021;
- integrare gli impegni contabili già assunti con D.D. n. 202/2020 (sul capitolo di spesa 114826, annualità 2020 e 2021), con impegni delegati dalla Direzione della Giunta regionale A1000A, a copertura degli oneri di gestione derivanti dal citato affidamento. Gli impegni assunti a favore di Finpiemonte S.p.a. con la presente determinazione assommano ad euro 1.112.262,00 (Iva inclusa), sul triennio 2020-2022 del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022, secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata, a valere sul capitolo 172992 (Missione 01, Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato):
 - Anno 2020:** Euro 682.743,46;
 - Anno 2021:** Euro 357.060,88;
 - Anno 2022:** Euro 72.457,66

La codifica della transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A "Elenco delle registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

di dare atto che:

- a causa della temporanea indisponibilità delle risorse necessarie, i tempi procedurali sono stati superati. La D.G.R. n. 50-2397 del 27/11/2020 ha approvato la variazione n. 266 ed ha garantito la copertura finanziaria sul capitolo 178134;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;
- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- gli accertamenti di cui al presente atto non sono stati assunti con precedenti atti.

- le risorse statali sono soggette a rendicontazione;
- il soggetto debitore delle quote Statali, accertate sul capitolo 21625 è il Ministero Economia e Finanze – IGRUE (codice debitore n. 348609).

La presente determinazione sarà pubblicata ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente – Sezione “Amministrazione Trasparente”:

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013

Il corrispettivo contrattuale Rep. n. 173/2020 di euro 291.293,89 iva inclusa è adeguato all'importo di euro € 1.403.555,57 iva inclusa.

Modalità di individuazione del contraente: Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. (Rep. 15263/2010) di cui alla D.G.R. n. 2 – 13588 del 22/03/2010 e s.m.i.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Giuliana Fenu

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRETTORE

(A1907A - Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione)

Firmato digitalmente da Giuliana Fenu

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. atto_integrativo_bando_oneri.pdf
2. bando_oneri_finanziamenti_16_dicembre.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Rep.-n.

REGIONE PIEMONTE

ATTO INTEGRATIVO E MODIFICATIVO DEL CONTRATTO REP. 173
DEL 09/09/2020 PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' NELL'AMBITO
DEL BANDO EMERGENZA COVID – 19. CONTRIBUTI A FONDO
PERDUTO CONNESSI A FINANZIAMENTI FINALIZZATI A
SOSTENERE LA LIQUIDITÀ DELLE MPMI E DEI LAVORATORI
AUTONOMI PIEMONTESI

Tra

REGIONE PIEMONTE – Direzione Competitività del Sistema Regionale,
in persona del Direttore, _____, domiciliata per l'incarico presso
la Regione Piemonte, Via Pisano 6, Torino, C.F. 80087670016 (nel seguito
Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., soggetta a Direzione e Coordinamento della
Regione Piemonte, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale
sociale Euro _____ i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore
Generale _____, domiciliato per la carica in Torino presso la sede
sociale, a ciò facoltizzato per procura a rogito Notaio Riccardo Cinque di
Torino, in data 3.4.2020, rep. n. 36508, registrata a Torino in data 6.4.2020 n.
14330. Giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del
_____, (nel seguito Finpiemonte);
nel seguito, ove congiuntamente, anche "Parti".

PREMESSO CHE

- con legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 avente come oggetto la riorganizzazione dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, deputata a svolgere attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;

- ai sensi dell'art. 5 bis dello Statuto Sociale (Controllo Analogo), "in quanto strumento esecutivo della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti, la Società è soggetta al controllo analogo della Regione Piemonte ai sensi delle disposizioni vigenti approvate con D. Lgs. 175/2016 e s.m.i, e riceve l'affidamento diretto delle attività che costituiscono l'oggetto sociale mediante apposite convenzioni, conformi, nei rapporti con la Regione, ad uno schema di contratto tipo approvato dalla Giunta Regionale";

- ai sensi dell'art. 2, comma 4 della predetta legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22 marzo 2010, la Regione e Finpiemonte in data 2 aprile 2010 (rep. 15263) hanno sottoscritto la "*Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.*" (nel seguito Convenzione Quadro), successivamente integrata con D.G.R. n. 17-2516 del 30 novembre 2015 (rep. 105), che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto;

- con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017 la Giunta della Regione Piemonte ha approvato le nuove "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing strumentale*", che disciplina, tra l'altro, le modalità di affidamento

in house;

- la Regione Piemonte ha presentato ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 7/2017, domanda di iscrizione di Finpiemonte nell'elenco delle società in house (Protocollo Anac 0010444 del 02/02/2018);

- la verifica, secondo le modalità di cui al punto 6. delle Linee guida ANAC n. 7/2017, dei requisiti di Finpiemonte S.p.A. previsti all'art. 5 del Codice dei Contratti pubblici e agli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 19/08/2016, n. 175, si è conclusa con la Delibera ANAC n. 143 del 27 febbraio 2019 che ha deliberato l'iscrizione della Regione Piemonte all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;

- con la D.G.R. n. 2-6472 del 16/02/2018 "Approvazione della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.a. (art. 192, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)" la Giunta regionale ha approvato una metodologia comune di comparazione dei costi/corrispettivi preordinata alla valutazione di congruità a cui dovranno attenersi le direzioni regionali affidanti negli affidamenti in regime di "in house providing" a favore di Finpiemonte;

- con la D.D. n. 43 del 27/02/2018 il Segretario generale ha adottato il documento contenente la definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte, in attuazione della D.G.R. n. 2-6472/2018;

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 28-1250 del 17 aprile 2020 è stata approvata la Misura denominata "Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere le MPMI, comprese le imprese di

autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti, e i lavoratori autonomi piemontesi nell'attivazione di operazioni finanziarie connesse ad esigenze di liquidità", che prevede la concessione di contributi a fondo perduto che consentano ai beneficiari dei finanziamenti, di far fronte agli oneri connessi al credito e, in via generale, di sostenere l'attivazione di tali operazioni;

- con D.D n. 119 del 26/05/2020 è stata disposta:

- l'approvazione del Bando attuativo regionale denominato "Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere nell'attivazione di operazioni finanziarie connesse ad esigenze di liquidità" (di seguito, Bando):

- le micro, piccole e medie imprese, di competenza della Direzione Competitività del Sistema regionale,

- i lavoratori autonomi piemontesi, di competenza delle Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro,

- l'individuazione di Finpiemonte S.p.A. quale soggetto gestore del bando;

- con D.D n. 202 del 15/07/2020 è stata disposta da parte della Direzione Competitività del Sistema regionale l'approvazione dello schema del contratto di affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione degli aiuti a beneficio delle micro, piccole e medie imprese (successivamente sottoscritto tra le Parti il 30/07/2020 e recante il numero di repertorio 173 del 9/9/2020);

- con DD n. 422 del 3/07/2020 è stata disposta da parte della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro l'approvazione dello schema del contratto di

affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione degli aiuti a beneficio dei lavoratori autonomi piemontesi, (successivamente sottoscritto tra le Parti il 30/07/2020 e recante il numero di repertorio 169 del 4/9/2020);

- con deliberazione n. 46 - 1819 del 31/07/2020 la Giunta regionale ha stabilito di incrementare per un importo di € 10.900.000,00 la quota di dotazione finanziaria iniziale, riservata alle micro, piccole e medie imprese della Misura “Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere le MPMI, comprese le imprese di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti, e i lavoratori autonomi piemontesi nell’attivazione di operazioni finanziarie connesse ad esigenze di liquidità”.

approvata con precedente deliberazione n. 28 – 1250 del 17/04/2020;

- con D.D n. _____ del _____ è stata disposta da parte della Direzione Competitività:

- la modifica del Bando oggetto del presente Atto integrativo e modificativo;
- l’incremento della dotazione finanziaria – del suddetto Bando - riservata alle micro, piccole e medie imprese, per l’importo di € 10.900.000,00;
- l’affidamento a Finpiemonte Spa delle attività di gestione del Bando scaturenti dal suddetto incremento di dotazione finanziaria, nonché l’approvazione del presente schema di Atto integrativo e modificativo del contratto di affidamento Rep. n. 173/2020.

Con il presente Atto integrativo e modificativo, le Parti ritengono di disciplinare le ulteriori attività che Finpiemonte dovrà svolgere nell’ambito del Bando di cui ai punti precedenti per effetto dell’incremento della

dotazione finanziaria disposta nel rispetto della D.G.R. n. 46 - 1819 del 31/07/2020 e nel rispetto di quanto stabilito nella D.G.R. n. 2-13588 del 22/03/2010, a seguito della quale la Regione e Finpiemonte in data 02/04/2010 hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” (nel seguito Convenzione Quadro), successivamente integrata con D.G.R. n. 17-2516 del 30/11/2015, che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente Contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente Atto integrativo e modificativo del Contratto Rep. 173 del 09/09/2020, che si intende qui integralmente richiamato, disciplina le ulteriori attività che vengono affidate a Finpiemonte, nell’ambito della gestione del Bando “Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere le MPMI, comprese le imprese di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti, e i lavoratori autonomi piemontesi nell’attivazione di operazioni finanziarie connesse ad esigenze di liquidità”, conseguenti all’incremento di € 10.900.000,00 della dotazione finanziaria riservata alle MPMI, originariamente pari a € 4.319.150,00, deliberato con D.G.R. n. 46 - 1819 del 31/07/2020.

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

1. Con riferimento alla nuova dotazione complessiva di € 15.219.150,00, Finpiemonte si impegna a svolgere le medesime

attività già disciplinate all'art. 2 del Contratto Rep. 173/2020.

Art. 3 – Trasferimento dell'incremento delle risorse ex D.G.R. n. 46 - 1819 del 31/07/2020

1. La Regione trasferirà a Finpiemonte sul c/c bancario destinato alla gestione del Bando di cui all'art. 1 l'importo di € 10.900.000,00 corrispondente all'incremento della dotazione finanziaria del Bando, fermo restando quant'altro disciplinato dall'art. 4 del contratto Rep. n. 173/2020.

Art. 4 – Sostituzione dell'art. 5 del contratto rep. n. 173/2020

L'art. 5 del contratto Rep. n. 173/2020 è integralmente sostituito dal seguente:

"Durata"

1. Il contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e fino al 31/12/2022.

2. In caso di necessità potranno essere concordate tra le Parti eventuali proroghe mediante provvedimento dirigenziale, nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza, senza modifica del presente contratto.

Art. 5 - Sostituzione dell'art. 7 del contratto rep. n. 173/2020

L'art. 7 del contratto Rep. n. 173/2020 è integralmente sostituito dal seguente:

"Costi delle attività – Corrispettivo"

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponderà a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nelle premesse.

2. Le attività sono dettagliate nelle offerta di servizio, pervenute agli atti della Direzione Competitività del Sistema regionale (a mezzo pec con nota

del 16/06/2020 prot. n. 18052, acquisita agli atti con prot. n. 6825/A1907A, e

con nota del 14/10/2020 acquisita agli atti con prot. 11003 del 15/10/2020.

Gli oneri complessivi per la gestione della Misura oggetto del presente

contratto assommano ad euro 1.316.297,65 (oltre Iva 22%, per complessivi

euro 1.605.883,13) e sono ripartiti in proporzione alle disponibilità dei fondi

messi a disposizione per l'attivazione del Bando tra le due Direzioni

competenti (Direzione Competitività del Sistema regionale e Direzione

Istruzione, Formazione e Lavoro).

3. Così come dettagliato nell'offerta di servizio, il costo complessivo è ripartito nel seguente modo:

- per **l'annualità 2020** in euro 884.223,59 (oltre iva) per complessivi euro 1.078.752,77 (iva inclusa) di cui:

- euro 751.176,25 (oltre iva) per complessivi euro 916.435,02 (iva inclusa) a carico della Direzione Competitività del Sistema regionale;

- euro 133.047,34 (oltre iva) per complessivi euro 162.317,75 (iva inclusa) a carico della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro.

- per **l'annualità 2021** in euro 372.682,53 (oltre iva) per complessivi euro 454.672,69 (iva inclusa) di cui:

- euro 339.887,87 (oltre iva) per complessivi euro 414.663,20 (iva inclusa) a carico della Direzione Competitività del Sistema regionale;

- euro 32.794,66 (oltre iva) per complessivi euro 40.009,49 (iva inclusa) a carico della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro.

- per l'annualità 2022 in euro 59.391,53 (oltre iva), per complessivi euro 72.457,66 (iva inclusa), totalmente a carico della Direzione Competitività del Sistema regionale.

4. Ai fini del presente contratto, il corrispettivo contrattuale riconosciuto dalla Direzione Competitività per le attività svolte/da svolgere nel periodo 2020-2022, è pari ad euro 1.150.455,65 (oltre Iva) per complessivi euro 1.403.555,89 a copertura dei costi indicati al comma 3 del presente articolo in capo alla Direzione Competitività del sistema regionale.

5. La copertura del corrispettivo di competenza della Direzione Competitività del sistema regionale è assicurata dalle risorse iscritte sui capitoli 114826 e 172992 del Bilancio regionale 2020-2022, così come di seguito ripartite tra le annualità 2020-2021-2022:

- CAPITOLO 114826:

- per l'annualità 2020 in euro 233.691,56 iva inclusa;

- per l'annualità 2021 in euro 57.602,33 iva inclusa;

- CAPITOLO 172992:

- per l'annualità 2020 in euro 682.743,46 iva inclusa;

- per l'annualità 2021 in euro 357.060,88 iva inclusa;

- per l'annualità 2022 in euro 72.457,66 iva inclusa.

6. Finpiemonte presenterà annualmente un dettagliato consuntivo dei corrispettivi dovuti per le attività oggetto del presente contratto. A tale proposito è tenuta a monitorare l'andamento delle attività e dei costi sostenuti.

7. Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato dalla Direzione Competitività del sistema regionale a Finpiemonte a seguito di emissione di regolari fatture in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-2013

della legge n. 244 del 24/12/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014), entro 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta che sarà opportunamente valutata dal Responsabile della struttura regionale competente.

Art. 6 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente Atto, restano valide le pattuizioni del Contratto rep. 173/2020, di cui in premessa.

Art. 7 – Repertoriatura e registrazione in caso d'uso

1. Il presente Atto è soggetto a repertoriatura presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente, su carta uso bollo - per esemplare firmato in originale e per copia conforme - compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge. Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente Atto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, conservata agli atti del Settore Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici.

2. Il presente Atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto

Torino, _____

REGIONE PIEMONTE

Il Direttore Regionale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

FINPIEMONTE S.P.A.

Il Direttore Generale

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82



Direzione Competitività del Sistema regionale

Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro

Bando

Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere le MPMI ed i lavoratori autonomi piemontesi nell'attivazione di operazioni finanziarie connesse ad esigenze di liquidità

Sommario

Sommario.....	2
PREMESSA.....	3
1. FINALITÀ E RISORSE.....	4
2. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
3. CONTENUTI.....	4
4. PROCEDURE.....	6
5. CONTROLLI.....	9
6. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, REVOCHE E RINUNCE.....	9
7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	10
8. INFORMAZIONI E CONTATTI.....	10
APPENDICI.....	11
Appendice 1 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	11
Appendice 2 – DEFINIZIONI.....	12
Appendice 3 - RIFERIMENTI NORMATIVI COMPLETI.....	13
ALLEGATI.....	14
Allegato 1 – ATTIVITA' ECONOMICHE INCLUSE ED ESCLUSE.....	14
Allegato 2 – ESEMPI DI CONTRIBUTO EROGABILE.....	15

PREMESSA

La Regione Piemonte, al fine di facilitare l'accesso al credito delle Micro, piccole e medie imprese (MPMI), comprese le imprese di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti, e dei lavoratori autonomi piemontesi, nonché per fornire un supporto per il sostenimento dei conseguenti oneri economici che gravano in modo particolarmente significativo, in una fase di complessità economica e finanziaria, su tali soggetti, intende approntare ulteriori e complementari strumenti rispetto a quelli attivati dal Governo nazionale e finalizzati ad assicurare il sostegno delle imprese e dei lavoratori autonomi che devono fronteggiare gravi carenze di liquidità in conseguenza delle restrizioni alle attività economiche per effetto delle misure di contenimento dell'epidemia sanitaria COVID-19.

A tal fine, la Giunta Regionale:

con D.G.R. 28-1250 del 17/04/2020 e D.G.R. N. 46-1819 del 31/07/2020, ha approvato una Misura denominata "COVID-19. Contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere le MPMI, comprese le imprese di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti, ed i lavoratori autonomi piemontesi nell'attivazione di operazioni finanziarie connesse ad esigenze di liquidità";

con D.G.R. N. 46-1819 del 31/07/2020 ha disposto - in attuazione di quanto previsto dall'art. 28 della Legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid- 19" - di approvare l'integrazione della quota di dotazione finanziaria iniziale, pari ad € 4.319.150,00, riservata alle Micro, Piccole e Medie imprese della Misura "Emergenza Covid – 19. Contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere le MPMI, comprese le imprese di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti, e i lavoratori autonomi piemontesi nell'attivazione di operazioni finanziarie connesse ad esigenze di liquidità" - approvata con precedente deliberazione n. 28 – 1250 del 17/04/2020 - mediante l'incremento della suddetta quota di dotazione finanziaria per un importo di € 10.900.000,00.

Tale Misura prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto che consentano, ai soggetti beneficiari dei finanziamenti finalizzati ad esigenze di liquidità e che maggiormente sono stati colpiti dalle conseguenze dell'epidemia sanitaria COVID-19, di far fronte agli oneri connessi al credito e, in via generale, di sostenere e facilitare l'attivazione di tali operazioni da parte delle banche e degli intermediari finanziari abilitati alla concessione di credito operanti sul territorio piemontese.

Si da atto che in virtù dei Regolamenti 2020/460 e 2020/558 che modificano i Regolamenti (UE) 1303/2013 e 1301/2013 - nonché di eventuali ulteriori interventi regolatori della Commissione Europea - al fine di massimizzare l'efficacia delle risorse messe a disposizione dai Fondi Strutturali europei per fronteggiare l'attuale crisi connessa all'emergenza epidemiologia da Covid-19, alle agevolazioni di cui al Bando oggetto del presente provvedimento si valuterà l'applicabilità della disciplina prevista dai regolamenti disciplinanti l'impiego dei Fondi strutturali europei così come sopra richiamati.

1. FINALITÀ E RISORSE

Il presente Bando ha la finalità di favorire e sostenere l'accesso al credito delle MPMI, comprese quelle di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti, e dei lavoratori autonomi piemontesi mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto che consentano ai soggetti beneficiari di finanziamenti finalizzati ad esigenze di liquidità, di far fronte agli oneri connessi al credito e, in via generale, di sostenere l'attivazione di tali operazioni da parte delle banche e degli intermediari finanziari abilitati alla concessione di credito.

La dotazione complessiva della Misura è pari a € 18.219.150,00^[1], di cui:

- 1) € 3.000.000,00 riservati ai soli lavoratori autonomi, assegnati con D.G.R. 28-1250 del 17/04/2020;
- 2) € 15.219.150,00 riservati alle Micro, piccole e medie imprese (MPMI), comprese le imprese di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti, di cui:
 - € 4.319.150 assegnati con D.G.R. 28-1250 del 17/04/2020 e destinati al finanziamento delle domande presentate a valere sul Bando approvato con determinazione dirigenziale n. 119 del 26/05/2020 attivato dal 10/06/2020 al 24/07/2020, secondo l'ordine cronologico;
 - € 10.900.000,00 assegnati con D.G.R. N. 46-1819 del 31/07/2020 e destinati al finanziamento:
 - delle domande presentate a valere sul Bando approvato con determinazione dirigenziale n. 119 del 26/05/2020 attivato dal 10/06/2020 al 24/07/2020 che non trovano copertura nella dotazione iniziale di € 4.319.150 e che saranno ritenute ammissibili al termine delle istruttorie;
 - delle nuove domande che verranno presentate alla riapertura dello sportello.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1 Norma che istituisce l'aiuto

I riferimenti completi a tutta la normativa applicabile sono riportati nell'Appendice 3.

2.2 Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di Stato

I contributi di cui al presente Bando sono concessi ai sensi del Capo II - Regime quadro della disciplina degli aiuti (artt. da 53 a 65) del "Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» (Testo coordinato pubblicato nel S.O. n. 25/L alla G.U. n. 180 del 18 luglio 2020) (G.U. Serie Generale n.189 del 29-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 26) con particolare riferimento all'art. 54 "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali" per quanto riguarda la Sezione 3.1 del "Quadro Temporaneo", all'art. 57 "Aiuti alle imprese per la ricerca e lo sviluppo in materia di COVID-19" per quanto riguarda la Sezione 3.6 del Quadro Temporaneo ed all'art. 58 "Aiuti alle imprese per gli investimenti per le infrastrutture di prova e upscaling" per quanto riguarda la Sezione 3.7 del "Quadro Temporaneo" come notificato ed approvato dalla Commissione europea con decisione C(2020) 3482 final del 21 maggio 2020 relativa al regime di aiuto SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 "Regime Quadro", con decisione del 11.09.2020 C(2020) 6341 final relativa al caso "SA.58547 (2020/N) – Italy COVID-19: amendment to SA.57021 – Regime Quadro – aid to small and micro enterprises e con successive decisioni di proroga (quale da ultimo la decisione

[1¹] Si segnala che alla chiusura dello sportello in data 24/07/2020, le risorse impegnate (anche considerando le domande ancora in istruttoria) risultano pari ad € 297.769,74 per il comparto dei Lavoratori Autonomi e ad € 9.532.881,50 per il comparto MPMI.

C(2020) 9121 final del 10 dicembre 2020) e/o modifica dei suddetti regimi e basi giuridiche nazionali di riferimento.

3. CONTENUTI

3.1. Beneficiari

La Misura è rivolta alle MPMI^[2] e ai lavoratori autonomi^[3], che abbiano attivato operazioni finanziarie per il sostegno ad esigenze di liquidità, secondo quanto meglio specificato al successivo articolo 3.2 e che dimostrino un calo del fatturato, nel bimestre marzo/aprile 2020, pari o superiore al 30% rispetto allo stesso bimestre del 2019^[4].

Per le imprese o lavoratori autonomi attivi a partire dal 1 gennaio 2019 non è necessaria la dimostrazione del calo di fatturato rispetto al bimestre marzo/aprile 2019;

✓ Requisiti specifici per le MPMI:

- iscrizione al Registro Imprese della CCIAA;
- esistenza di almeno un'unità locale operativa attiva in Piemonte;
- non essere, alla data del 31.12.19, "impresa in difficoltà" ai sensi della normativa comunitaria vigente^[5];
- operanti nei settori di attività economica ammissibili ai sensi dell'Allegato 1 al Bando.

✓ Requisiti specifici per i Lavoratori autonomi:

- titolari di Partita IVA, che svolgono la loro attività in tutti i settori merceologici e professionali compresi quelli privi di Albo o ordine professionale;
- con almeno una sede operativa fissa in Piemonte;
- operanti nei settori di attività economica, con riferimento alla Classificazione ATECO 2007, ammissibili ai sensi dell'Allegato 1 al Bando;
- sono esclusi soggetti che svolgono attività in forma occasionale o mediante contratti di collaborazione in assenza della Partita IVA.

3.2 Interventi ammissibili

La Misura supporta e rafforza la possibilità di accesso al credito da parte dei soggetti di cui all'articolo 3.1, consentendo di far fronte agli oneri che gli stessi sostengono per ottenere finanziamenti concessi da Banche

[²] Per la definizione di MPMI, fare riferimento alla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, entrata in vigore in data 01/01/2005, riportata in Appendice 2. Sono ricomprese in tale categoria le imprese di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti.

[³] Per lavoratori autonomi si intendono i soggetti (titolari di Partita IVA) che possono svolgere la loro attività in tutti i settori merceologici e professionali compresi quelli privi di Albo o ordine professionale; sono esclusi soggetti che svolgono attività in forma occasionale o mediante contratti di collaborazione in assenza della Partita Iva.

[⁴] Per l'individuazione puntuale di tale parametro, fare riferimento all'Appendice 2 del Bando e al relativo modello di dichiarazione messo a disposizione da Finpiemonte, come indicato al successivo articolo 4.1.

[⁵] Ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione.

e da altri intermediari finanziari abilitati alla concessione di credito a far data dal 17 marzo 2020 e fino al 31 dicembre 2020, a fronte di esigenze di liquidità connesse all'attività economica di riferimento.

I finanziamenti devono essere riferiti ad unità operative attive situate in Piemonte e devono presentare le seguenti caratteristiche:

- nuovi finanziamenti^[6] con una durata fino a 120 mesi;
- importo massimo pari a 500.000 euro^[7];
- connessi ad esigenze di liquidità e destinati a sostenere in particolare costi del personale, pagamento fornitori e capitale circolante.

3.3 Tipologia ed entità delle agevolazioni

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto entro i seguenti importi massimi:

- euro 2.500 di contributo massimo erogabile per singola impresa o lavoratore autonomo, a supporto di finanziamenti di importo inferiore a 50.000 euro;
- euro 5.000 di contributo massimo erogabile per singola impresa o lavoratore autonomo, a supporto di finanziamenti di importo compreso tra 50.000 e 100.000 euro;
- euro 7.500 di contributo massimo erogabile per singola impresa (esclusi quindi i lavoratori autonomi), a supporto di finanziamenti di importo superiore a 100.000 euro e fino a 500.000 euro

Il contributo spettante è parametrato rispetto all'importo del finanziamento cui è collegato e ai relativi importi massimi sopra riportati^[8].

3.4 Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

L'agevolazione di cui al presente Bando può essere cumulata con qualsiasi altra agevolazione nei limiti previsti dalle rispettive concernenti disposizioni di attuazione.

Non possono in ogni caso beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando i soggetti che abbiano ottenuto contributi in conto interessi e/o contributi a fondo perduto a valere sui medesimi finanziamenti oggetto della presente agevolazione nell'ambito di altre misure regionali.

4. PROCEDURE

La gestione dei procedimenti relativi alla istruttoria delle domande, alla concessione ed erogazione dell'agevolazione ed ai successivi controlli è affidata a Finpiemonte.

4.1 Come presentare la domanda

[⁶] Si ha un nuovo finanziamento quando, ad esito della concessione del finanziamento in oggetto, l'ammontare complessivo delle esposizioni del finanziatore nei confronti del soggetto finanziato risulta superiore all'ammontare di esposizioni detenute alla data del 17 marzo 2020, corretto per le riduzioni delle esposizioni intervenute tra le due date in conseguenza del regolamento contrattuale stabilito tra le parti prima del 17 marzo 2020 ovvero per decisione autonoma del soggetto finanziato.

[⁷] Non risultano ammissibili a beneficiare del contributo finanziamenti ricevuti di importo superiore ad euro 100.000 per i lavoratori autonomi e ad euro 500.000 per le MPMI.

[⁸] L'Allegato 2 riporta una serie di esempi di aiuti concedibili

A partire dalle ore 9.00 del giorno 19 gennaio 2021 e fino alle ore 17.00 del giorno 31 marzo 2021, i soggetti proponenti possono presentare la domanda via Internet^[9], compilando il modulo telematico presente al link:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/attivita-economico-produttive/servizi/861-bandi-2014-2020-finanziamenti-domande>.

Il richiedente dovrà procedere all'upload e contestuale invio della domanda, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante o del soggetto delegato, unitamente a tutta la documentazione obbligatoria.

A tal proposito si segnala che non saranno considerate ricevibili e pertanto decadranno le domande per le quali non siano rispettate le modalità sopra indicate e il riconoscimento della firma digitale con un sistema idoneo^[10].

La procedura di presentazione delle domande è qualificabile "a sportello" e, pertanto, le stesse possono essere presentate continuativamente, fatte salve eventuali comunicazioni di termine/sospensione da parte di Finpiemonte.

Le domande possono essere inviate SOLO in seguito alla concessione di un finanziamento per esigenze di liquidità connesse all'attività economica del proponente, secondo le caratteristiche specificate al precedente articolo 3.2, da parte di un intermediario finanziario abilitato alla concessione di credito.

È possibile presentare più di una domanda, purché nel limite massimo di € 500.000 di finanziamenti complessivi e, quindi, di € 7.500 di contributo massimo erogabile per ogni singola MPMI, ovvero di € 100.000

di finanziamenti complessivi e, quindi, di € 5.000 di contributo massimo erogabile per ogni singolo lavoratore autonomo.

Al raggiungimento di un ammontare di richieste di contributi pari al 90% delle dotazione complessiva ne verrà data comunicazione sui siti web della Regione Piemonte e di Finpiemonte e contestualmente verrà comunicata – con un preavviso di almeno 5 giorni – la chiusura dello sportello, che potrà essere successivamente essere riaperto qualora in seguito agli esiti dell'istruttoria delle domande presentate non tutte le risorse vengano impegnate e/o vengano messe a disposizione risorse aggiuntive.

Le domande sono soggette ad imposta di bollo^[11]. L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a € 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato mediante:

- annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso la sede dell'impresa;
- inoltro, in allegato al modulo di domanda, di copia della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);
- dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (sezione "IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA" del modulo di domanda).

[^[9] Al fine di concludere la presentazione della domanda è necessario che il beneficiario, una volta effettuate le verifiche richieste dalla piattaforma FINDOM, prema il tasto "Concludi".

[^[10] Tra questi si citano, a titolo non esaustivo, i sistemi Dike, Infocert, Postacert, pdf, DSS (Digital Signature Service).

^[11] La marca da bollo, prevista dal ex D.M. 20/08/92 e s.m.i., è dovuta nella misura forfettaria di € 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento.

Documenti da allegare obbligatoriamente alla domanda:

- a) **DICHIARAZIONE ATTESTANTE LA PERCENTUALE DI RIDUZIONE DI FATTURATO NEL BIMESTRE MARZO/APRILE 2020 RISPETTO ALLO STESSO BIMESTRE DEL 2019** - solo per le attività avviate prima del 1° gennaio 2019, da redigere secondo lo schema disponibile sul sito www.finpiemonte.it;
- b) **ALLEGATO TECNICO** con caratteristiche dell'operazione finanziaria connessa ad esigenza di liquidità, da redigere secondo lo schema disponibile sul sito www.finpiemonte.it;
- c) **DOCUMENTAZIONE FORMALE RILASCIATA DALL'INTERMEDIARIO FINANZIATORE** attestante la concessione dell'operazione finanziaria connessa ad esigenze di liquidità.

Altri documenti da allegare alla domanda^[12]

- d) **COPIA DELLA MARCA DA BOLLO ANNULLATA**, dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale);
- e) **COPIA DELLA DELEGA**, che conferisce il potere di firma, qualora il modulo di domanda sia firmato da un soggetto delegato, comprensiva del documento di identità del delegante e del delegato^[13]

4.2 Come viene esaminata la domanda e comunicato l'esito

Le domande vengono esaminate in ordine cronologico di invio telematico. Nel dettaglio vengono svolte le seguenti verifiche:

- a. **Ricevibilità:** possesso da parte della domanda dei requisiti richiesti (invio nei modi e tempi corretti, completezza e regolarità dei documenti);
- b. **Ammissibilità:** possesso da parte del soggetto richiedente e della richiesta di contributo dei requisiti soggettivi riportati ai precedenti articoli 3.1 e 3.2.

In caso di approvazione della domanda, Finpiemonte adotta il provvedimento di concessione dell'agevolazione, previa verifica di quanto previsto ai seguenti punti:

- A) che il beneficiario non si trovi nella condizione di dover restituire a Finpiemonte somme derivanti da altre agevolazioni precedentemente concesse (fatta eccezione per le regolari rate dei piani di ammortamento o per dilazioni di pagamento già accordate);
- B) che siano rispettati gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, Inail, Casse Edili e /o Casse di previdenza autonome, attraverso la richiesta del DURC;
- C) che sia garantito il rispetto delle regole di cumulo e degli obblighi di trasparenza e pubblicità, mediante interrogazione del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 52 della Legge 234/2012 e dal Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni (GU n.175 del 28-7-2017).

Nel caso in cui siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti A), B) e C) Finpiemonte emette il provvedimento di concessione dell'agevolazione.

[1] ^[12] L'assenza di questi documenti in fase di presentazione della domanda non sarà causa di reiezione della stessa e potrà essere oggetto di integrazione in fase di istruttoria.

[^[13] Nel caso di firma digitale del soggetto delegante, sarà sufficiente inviare la fotocopia del documento di identità del soggetto delegato.

^[14] Fatta salva l'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie e delle eventuali sospensioni dei termini derivanti da richieste di integrazione.

In caso di diniego della domanda, Finpiemonte comunica la non ammissibilità del beneficiario alle agevolazioni previste dalla Misura.

4.3 Come viene erogata l'agevolazione

L'erogazione dei contributi a fondo perduto viene effettuata in un'unica soluzione, entro 45 giorni^[14] dalla presentazione della domanda.

5. CONTROLLI

Regione Piemonte e Finpiemonte provvedono ai sensi dell'art.71 del D.P.R. n. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

6. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, REVOCHE E RINUNCE

6.1 Obblighi dei beneficiari

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dalla Misura di riferimento e, in particolare, il beneficiario si impegna a:

- a) rispettare gli impegni assunti nella domanda di agevolazione e le indicazioni della presente Misura;
- b) essere in regola con gli obblighi legislativi e contrattuali nei confronti di INPS, INAIL, Cassa Edile e /o Casse di previdenza autonome;
- c) produrre ulteriore documentazione che Finpiemonte potrà richiedere nel corso dell'istruttoria;
- d) comunicare tempestivamente a Finpiemonte l'eventuale ottenimento di altre forme di incentivazione cumulabili con la Misura di riferimento, al fine di una eventuale rideterminazione dell'agevolazione;

6.2 Revoca dell'agevolazione

Il rispetto di quanto previsto dalla presente Misura e delle dichiarazioni prodotte dal beneficiario verrà verificato da Finpiemonte attraverso controlli a campione.

Nel caso vengano rilevate irregolarità, l'agevolazione potrà essere revocata e il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento di revoca.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione di:

- intero ammontare del contributo (se già percepito);
- interessi corrispettivi, calcolati utilizzando il tasso di riferimento UE vigente alla data dell'erogazione, maggiorato di un punto percentuale di spread, per il periodo compreso tra la data di erogazione del contributo e la data di revoca, oltre alle spese di recupero.

Finpiemonte comunica al beneficiario la revoca del contributo concesso, chiedendo la restituzione degli importi dovuti entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento di revoca.

In caso di mancato pagamento delle somme richieste nei termini previsti verranno richiesti interessi di mora, calcolati a decorrere dalla data di scadenza del termine e fino alla data del pagamento effettivo. Il tasso di tale interesse è superiore di un punto e mezzo rispetto al tasso applicato dalla Banca centrale europea alle sue principali operazioni di rifinanziamento il primo giorno lavorativo del mese in cui scade il termine.

In difetto di restituzione, Finpiemonte segnalerà la posizione all'Amministrazione regionale, la quale avvierà la procedura di riscossione coattiva ai sensi del R.D. 14/04/1910, n. 639 avvalendosi della società Soris S.p.A.; Finpiemonte presenterà altresì denuncia per danno erariale alla Procura della Corte dei Conti ai sensi degli artt. 52 e seguenti del d.lgs. 26/08/2016, n. 174 (Codice di giustizia contabile).

Conformemente a quanto disposto dall'art. 9, c. 5 del d.lgs. 31/3/1998 n. 123, i crediti conseguenti alla revoca del contributo sono preferiti a ogni altro titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante, ad eccezione del privilegio per spese di giustizia e di quelli previsti dall'articolo 2751-bis del codice civile e fatti salvi i diritti preesistenti dei terzi.

6.3 Rinuncia all'agevolazione

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo a Finpiemonte a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.R. n. 14/2014 e della L. n. 241/1990 s.m.i. i responsabili del procedimento sono il responsabile pro tempore dell'Area Agevolazioni e Strumenti Finanziari (procedimento di concessione) e dell'Area Controlli (procedimento di controllo e procedimento di revoca) di Finpiemonte S.p.A.

8. INFORMAZIONI E CONTATTI

Informazioni e chiarimenti sui contenuti dello strumento e le modalità di presentazione delle domande potranno essere richiesti a Finpiemonte tramite il forum di richiesta presente all'indirizzo web www.finpiemonte.it/urp oppure chiamando il numero 011/57.17.777 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 12:30.

APPENDICI

Appendice 1 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Piemonte e Finpiemonte si riconoscono, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito : “GDPR”, entrambi Titolari del trattamento dei dati personali, effettuati con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere alle funzioni istituzionali e agli obblighi normativi e contrattuali correlati all'attuazione della presente Misura.

Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce sotto la propria responsabilità e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura organizzativa e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Ogni titolare provvede a fornire agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali per quanto concerne i reciproci trattamenti.

Finpiemonte

Si informano i soggetti che presentano domanda di agevolazione in risposta alla presente misura, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti che presentano domanda e coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sulla presente misura, che i dati personali forniti sono trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento Generale sulla Protezione dei dati 679/2016 (di seguito GDPR) e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), come novellato dal D.Lgs. 101/2018”.

L'informativa sul trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito internet di Finpiemonte <https://www.finpiemonte.it/informativa-sul-trattamento-dei-dati>.

Regione Piemonte

Si informano i soggetti che presentano domanda di agevolazione in risposta alla presente misura, i loro amministratori e legali rappresentanti, i soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti dei soggetti beneficiari e coinvolti nella realizzazione degli interventi a valere sulla presente misura, che i dati personali acquisiti tramite Finpiemonte saranno trattati dalla Direzione “Competitività del Sistema regionale” e dalla Direzione “Istruzione, Formazione e Lavoro” secondo quanto previsto dal DGPR e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al GDPR), come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

I dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative alla misura “Sostegno agli investimenti per lo sviluppo delle imprese e per l'ammmodernamento e innovazione dei processi produttivi – Sezione finanziamento agevolato e Sezione contributo a fondo perduto” nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione “Competitività del sistema regionale”. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella l.r. n. 34 del 22 novembre 2004.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è pubblicata nella pagina “Bandi, Avvisi e Finanziamenti” del sito internet della Regione Piemonte all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte/cms/>, nella sezione relativa alla misura succitata.

Appendice 2 – DEFINIZIONI

- 1. MPMI¹⁵:** le piccole e medie imprese secondo la definizione della Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003, e cioè:

Micro impresa: impresa che ha meno di 10 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 2 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 2 milioni di euro.

Piccola impresa: impresa che ha meno di 50 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 10 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 10 milioni di euro.

Media impresa: impresa che ha meno di 250 occupati (conteggiati con il criterio delle ULA, unità lavorative annue) e soddisfa almeno una delle due seguenti condizioni aggiuntive: a) ha un fatturato inferiore a 50 milioni di euro o b) ha un totale di bilancio inferiore a 43 milioni di euro.

Nel conteggio dei dati sugli occupati, sul fatturato e sul totale di bilancio vanno aggiunti:

- i dati delle eventuali società associate alla PMI beneficiaria, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale
- i dati delle eventuali società collegate alla PMI beneficiaria, nella loro interezza

La guida alla definizione di PMI della Commissione Europea può essere consultata a questo indirizzo:

<https://publications.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/79c0ce87-f4dc-11e6-8a35-01aa75ed71a1/language-it>

- 2. IMPRESA IN DIFFICOLTÀ:** ai sensi dell'art. 4, comma 3, lettera a) del Regolamento UE n. 1407/2013 si intende per "impresa in difficoltà l'impresa oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o che soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura nei confronti su richiesta dei suoi creditori. Nel caso di grandi imprese, il beneficiario si trova in una situazione comparabile a un rating del credito pari almeno a B-.
- 3. FIRMA DIGITALE:** firma elettronica qualificata, secondo la definizione fornita all'art. 3 del Reg. (UE) 910/2014, che integra e sostituisce il d. lgs. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale". È l'equivalente informatico di una firma autografa apposta su carta ed ha il suo stesso valore legale. La sua funzione è quella di garantire autenticità, integrità e validità di un documento assicurandone la provenienza e garantendone l'inalterabilità dello stesso. -> Rif. normativo: art. 24 del D. Lgs. 82/2005 e succ. modifiche (Codice dell'Amministrazione Digitale).
- 4. CALO DEL FATTURATO:** si intende che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del bimestre di riferimento 2020 deve essere inferiore di almeno il 30% rispetto all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi del bimestre di riferimento 2019. Al fine di determinare correttamente tale parametro, si fa riferimento alla data di effettuazione dell'operazione di cessione di beni o di prestazione dei servizi.

¹⁵ Le imprese che non rientrano nella definizione di PMI sono Grandi Imprese.

Appendice 3 - RIFERIMENTI NORMATIVI COMPLETI

- Regolamenti e normativa comunitaria per gli aiuti di Stato:
 - Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
 - Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013 (c.d. Regolamento “de minimis”) come modificato dal “Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che ha prorogato il periodo di validità del Regolamento “de minimis” al 31 dicembre 2023.

- Normativa nazionale:
 - Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa);
 - Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59);
 - Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
 - Decreto 31 maggio 2017, n. 115 - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni (GU n. 175 del 28.07.17);

- Atti normativi regionali:
 - ART. 42 L.R. 34 del 22 dicembre 2008 “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro”;
 - Deliberazione della Giunta Regionale n. 28-1250 del 17/04/2020 e n. 46-1819 del 31/07/2020 di istituzione della Misura “COVID-Contributi a fondo perduto finalizzati a sostenere le MPMI, comprese le imprese di autoimpiego di artigiani e commercianti senza dipendenti, ed i lavoratori autonomi piemontesi nell'attivazione di operazioni finanziarie connesse ad esigenze di liquidità”.

Allegato 1 - ATTIVITÀ ECONOMICHE INCLUSE E ESCLUSE
ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 “de minimis”

Le agevolazioni previste dal presente Bando sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 “de minimis”, il quale esclude dal suo campo di applicazione determinati settori o attività.

Possono pertanto presentare domanda e ricevere l’agevolazione le imprese che hanno le caratteristiche evidenziate nel Bando, ad eccezione delle imprese che presentano progetti inerenti ad attività:

1. nel settore della pesca e dell’acquacoltura di cui al Regolamento (UE) n. 1379/2013;
2. nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
3. per attività connesse all’esportazione verso paesi terzi o Stati membri e/o direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l’attività di esportazione¹⁶.

Sebbene il Bando non preveda di concedere direttamente:

- aiuti a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
 - i) qualora l’importo dell’aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii) qualora l’aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;oppure
- aiuti subordinati all’impiego di prodotti nazionali rispetto a quelli d’importazione;

non saranno in ogni caso ammissibili i progetti che nel concreto possano rientrare nelle indicate fattispecie.

Si ricorda che se un’impresa, operante nei settori esclusi, opera anche in uno o più dei settori, o svolge anche altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 “de minimis”, la separazione tra attività incluse ed escluse deve essere dimostrata al soggetto concedente, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi.

¹⁶ Non costituiscono di norma aiuti all’esportazione gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali né quelli relativi a studi o servizi di consulenza necessari per il lancio di nuovi prodotti oppure per il lancio di prodotti già esistenti su un nuovo mercato in un altro Stato membro o paese terzo.

Allegato 2 – ESEMPI DI CONTRIBUTO EROGABILE

IMPORTO FINANZIAMENTO	CONTRIBUTO SPETTANTE
€ 10.000	€ 500
€ 25.000	€ 1.250
€ 50.000	€ 2.500
€ 75.000	€ 3.750
€ 100.000	€ 5.000
€ 120.000	€ 6.000
da € 150.000 a € 500.000	€ 7.500

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO N. DD-A19 119 DEL 26/05/2020**

Impegno N°: 2020/5057

Descrizione: APPROVAZIONE DEL BANDO "EMERGENZA COVID - 19. CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO CONNESSI A FINANZIAMENTI FINALIZZATI A SOSTENERE LA LIQUIDITÀ DELLE MPMI E DEI LAVORATORI AUTONOMI PIEMONTESI". SPESA DI € 4.319.150,00 E

CONSEQUENTI REGISTRAZIONI CONTABILI

Importo (€): 4.319.150,00

Cap.: 178164 / 2020 - SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE NELL'ATTIVAZIONE DI OPERAZIONI FINANZIARIE CONNESSE AD ESIGENZE DI LIQUIDITA' PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.04.03.01.001 - Trasferimenti correnti a imprese controllate

COFOG: Cod. 04.4 - Attività estrattive, manifatturiere ed edilizie

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

del bilancio gestionale 2020/2022 annualità 2020

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma: Cod. 1401 - Industria, PMI e Artigianato

del bilancio di previsione 2020/2022 annualità 2020